

La Mostrascambio a Gambettola festeggia anche le moto Ducati

GAMBETTOLA
GIORGIO MAGNANI

Attesa per la 75^a edizione della kermesse, oggi e domani dall'alba al tramonto. Taglio del nastro alle 10 davanti al monumento allo straccivendolo. La direzione della Mostrascambio invita anche a visitare la mostra in piazza Foro Boario delle moto Ducati prestate dai loro proprietari. Il marchio, infatti, compie quest'anno un secolo di vita, e non potevano mancare a Gambettola, con modelli iconici della casa motociclistica di Borgo Panigale, con varie livree legate al mondo delle corse e modelli celebrativi speciali nei dettagli. L'esposizione dei mezzi è gratuita per i legittimi proprietari che, anzi, da loro dirit-



Modelli Ducati alla Mostrascambio

to anche a una colazione omaggio. Domani poi sarà la volta anche del 37° "Zir de Bosch", manifestazione turistico culturale per auto d'epoca costruite entro

il 1985. Il numero massimo è di 50 auto costruite entro il 1985, per una carovana di auto d'epoca che da Gambettola si sposta sia in collina e sia al mare.



Gambettola Festa grande in parrocchia

Madonna delle Grazie
Messe e processione
Il grande ritorno
del gruppo "de Bosch"

Gambettola festeggia la patrona, Madonna delle Grazie, martedì 8 settembre. Le celebrazioni eucaristiche saranno alle 8, alle 10,30 e alle 16,30. Quest'ultima, solenne, sarà presieduta dall'arcivescovo Antonio Giuseppe Caiazzo e animata dalla corale "Antonio Vivaldi" di Gambettola diretta da Rosita Pavolucci. A seguire, la processione mariana lungo corso Mazzini e l'atto di affidamento a Maria. Il programma ricreativo inizierà venerdì

4 settembre alle 19 con l'apertura dello stand gastronomico e della grande pesca di beneficenza. Alle 21, tanta musica insieme al gruppo "I Quedo". Sabato 5 settembre, dalle 21, lo spettacolo di Bimbobell. Domenica 6 settembre alle 21 ci sarà il grande ritorno, dopo il ritiro dalle scene, del Gruppo comico dialettale "de Bosch". La compagnia proporrà due delle farse del vasto repertorio: "Andema a lèt cì oua" e "Una giornata particolare in una

Ps

Mostrascambio Il fascino del vintage

Lungo le vie e le piazze del centro di Gambettola, sabato 5 e domenica 6 settembre, ritornano i vecchi ricordi con la "Mostrascambio di auto-moto d'epoca e cose del passato", organizzata dal comitato omonimo presieduto da Claudio Canducci, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale. Alla manifestazione, giunta alla 75esima edizione, sono attesi oltre 700 espositori provenienti da diverse regioni d'Italia e da altri Paesi. Fra le bancarelle e gli stand, si potrà trovare di tutto: monete e francobolli, santini, vecchie riviste, grammofoni e radio d'epoca, dischi in vinile, orologi e macchine da scrivere, pizze e merletti, antichi utensili da lavoro e del mondo rurale, divise militari ed elmetti, giocattoli, vasellame e suppellettili, mobili vintage e tanto altro. Ai ricambi di auto-moto d'epoca sarà dedicato l'in-



in piazza Cavour, vicino alla chiesa parrocchiale, gestito dai volontari della Sezione comunale Avis di Gambettola. I piccoli che desiderano partecipare possono contattare la Biblioteca comunale allo 0547 45338.

Nel dettaglio, il programma della manifestazione prevede sabato 5 settembre alle 7 l'inizio della Mostrascambio e alle 10 l'inaugurazione ufficiale con le autorità e i rappresentanti delle associazioni di categoria. L'esposizione proseguirà per tutta la giornata, fino alle 20 e anche in notturna lungo corso Mazzini e piazza II Risorgimento. Domenica 6 settembre gli

espositori ritorneranno dalle 7 alle 20. Alle 9,30, in piazza Foro Boario, il ritrovo e la partenza della 37esima edizione del "Zir de Bosch" per auto e moto d'epoca, immatricolate entro il 1985. In programma un giro turistico sulle colline romagnole con tappa presso il Museo del trattore di Alvaro Bianchi a Savignano sul Rubicone. Alle 16,30 è previsto l'arrivo con passerella e premiazione degli equipaggi partecipanti. Spazio anche alla solidarietà con gli incassi del parcheggio di via Buozzi che andranno all'associazione Grd (Genitori ragazzi Down).

Piero Spinosi

Gambettola aiuta la scuola di Musewe in Tanzania



Dopo la festa della Madonna Consolata la comunità missionaria ha destinato oltre 4000 euro al progetto Nutrizione e materiale scolastico per i bambini della materna di Ubungo di Musewe in Tanzania

Seguendo le disposizioni della casa madre di Torino, la comunità dei Missionari della Madonna Consolata di Gambettola composta dal superiore padre Fulvio Sala e dai confratelli padre Angelo Baruffi e Pierluigi Cagliani, ha destinato il ricavato della festa della Madonna Consolata, svoltasi lo scorso giugno nel santuario di Gambettola (foto), al progetto Nutrizione e materiale scolastico per la scuola materna di Ubungo Musewe Dar Es Salaam, in Tanzania. «Con questo progetto, il cui preventivo è di 4.176 euro, saremo in grado di dare per un anno e mezzo il sostentamento alimentare (carne, pesce, zuccheri, frutta-verdura, mais, fagioli, miglio e riso) e il materiale

scolastico della scuola materna», dice il responsabile del progetto padre Kwajara Vedastus. La scuola di Musewe è costituita da 80 bambini della materna, oltre una quarantina di bambini disabili e cinque insegnanti. La scuola sorge nella zona molto povera e popolata di Ubungo Musewe, nella periferia di Dar Es Salaam, e accoglie i bambini dalla mattina presto fino al pomeriggio con lezioni e momenti di canto e gioco. «Le classi sono troppo affollate, molti studenti in poche aule, difficile per l'insegnante seguire tutti - precisa l'amministratore -. Le infrastrutture sono deboli, le aule insufficienti, i bagni inadeguati, acqua ed elettricità scarseggiano. Vi è mancanza di materiali, pochi libri, quaderni e strumenti e, a

oltre 2,5 milioni di bambini vivono volte, banchi insufficienti. Gli studenti spesso devono condividere tutto. Il numero degli insegnanti è basso rispetto agli studenti. Questo crea stress e riduce la qualità delle lezioni. A causa dei problemi economici delle famiglie, i bambini non riescono a provvedere all'alimentazione. Questo porta alcuni di loro ad assentarsi e ad abbandonare lo studio, costringendoli al lavoro minorile per aiutare la famiglia». La realtà dei bambini con disabilità in Tanzania è complessa e difficile (anche in zone come Musewe ci sono classi di circa 50 bambini). Non è solo una questione medica e scolastica, ma sociale, economica e culturale. In Tanzania si stima che

con una disabilità. Sono tra i gruppi più vulnerabili e marginalizzati della società. Uno degli aspetti più critici è proprio la scuola. Fino al 60 per cento dei bambini la diserta. In alcuni casi estremi, l'accesso reale è ancora più basso (meno dell'1 per cento iscritti), secondo alcune rilevazioni e anche quando entrano nel sistema scolastico, molti abbandonano presto. Oltre ai problemi già indicati, si aggiungono costi indiretti come il trasporto lo stigma sociale. Padre Fulvio e la piccola comunità dei missionari della Madonna Consolata di Gambettola, ringraziando quanti hanno contribuito al raggiungimento di questo obiettivo.

Piero Spinosi

Gambettola. In mostra tavoglie Pascucci con i disegni di Dario Fo



Nel centenario della nascita di Dario Fo, la Stamperia Pascucci di Gambettola dedica al Premio Nobel una mostra che racconta un'amicizia nata e cresciuta all'interno dell'antica bottega che quest'anno celebra i 200 anni di attività. La mostra è stata inaugurata sabato scorso alla Stazione degli Artisti

di Gambettola alla presenza, fra gli altri, della nipote dell'artista Matteo Fo, del sindaco di Gambettola Eugenio Battistini, di quello di Montiano Fabio Molari e di Riccardo Pascucci. «Le tavoglie Pascucci sono di casa per me e mi danno emozione. A casa la nonna voleva solo tavoglie Pascucci. Alcune sono disegnate da mio nonno», ha

raccontato Matteo Fo (nella foto di Sandra e Urbano fotografi, con i figli e Riccardo Pascucci), sottolineando il legame tra la sua famiglia e la storica stamperia di Gambettola. Da qui nasce una mostra fra arte e artigianato, con lavori realizzati insieme a Dario Fo e mai esposti prima, oltre a disegni, tele, dediche, stampe e altri materiali lasciati

dall'artista durante le sue visite alla Stamperia e conservati dalla famiglia Pascucci. È la prima volta che questo nucleo di opere e materiali viene presentato al pubblico. L'esposizione resterà aperta fino al 13 settembre prossimo, il sabato e la domenica dalle 16 alle 19. Per informazioni: 0547 53056.